

REGIONE LOMBARDIA -BANDO "NUOVA IMPRESA 2023" CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE E L'AUTOIMPREDITORIALITA'

OBIETTIVI

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda, promuovono una misura finalizzata a sostenere in continuità con l'edizione 2021 e 2022, l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a **€ 1.000.000,00**

SOGGETTI BENEFICIARI

- Micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1/10/2022 fino al 31/12/2023. La data di chiusura dello sportello sarà definita nel bando attuativo.
- Lavoratori autonomi con partita IVA individuale
 - non iscritti al Registro delle Imprese
 - che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia
 - che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023
 - che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Per nuova impresa si intende un nuovo soggetto giuridico come risultante dall'attribuzione del codice fiscale/partita iva da parte dell'Agenzia delle Entrate e non derivante da trasformazione di impresa esistente attivo e costituito dal 1° gennaio 2023

I beneficiari inoltre devono:

- essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese, essere attive ed aver assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare);
- per le nuove imprese artigiane essere iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

Sono in ogni caso escluse le imprese cooperative

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto del 50% della spesa ritenuta ammissibile (nel limite massimo di 10.000 euro di contributo richiedibile).

I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di 3.000 euro e i singoli beni un importo minimo di 250€

Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa dal 1° gennaio 2023 ed entro il 31 dicembre 2023.

Sono ammissibili al contributo le sole spese in conto capitale, che dovranno costituire almeno il 50% del costo complessivo del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa sostenute e quietanzate dopo il 01/01/23 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa:

Spese in conto capitale

- acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta;
- acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari)

Spese in conto corrente

- onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti:
 1. marketing e comunicazione;
 2. logistica;
 3. produzione;
 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa;
 5. contrattualistica;
 6. contabilità e fiscalità;
- spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su

radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);

ITER PROCEDURALE

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Le imprese e i lavoratori autonomi con partita IVA individuale devono presentare contestualmente alla domanda di contributo le fatture relative alle spese sostenute e quietanzate.

L'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è prevista dalle ore 14.00 del 27 aprile 2023 fino alle ore 12.00 del 28 marzo 2024. a meno di esaurimento risorse.